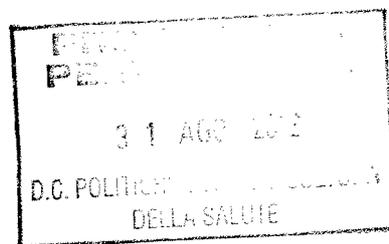


Milano



Comune
di Milano



AREA SERVIZI AL CITTADINO
DIREZIONE CENTRALE POLITICHE SOCIALI E CULTURA DELLA SALUTE
SETTORE SERVIZI PER GLI ADULTI, L'INCLUSIONE SOCIALE E L'IMMIGRAZIONE

P.G. 539294/2012 del 24/08/2012

COMUNE DI MILANO
S SERVIZI PER GLI AD
PG 539294/2012
DIRETTORE DI SETTORE
Del 24/08/2012
(S) PROT. SEGRETERIA GEN
31/08/2012

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE

- OGGETTO -

Approvazione del protocollo di intesa tra il Comune di Milano e il Forum Terzo Settore Città di Milano, finalizzato a rafforzare e a valorizzare il capitale sociale e relazionale che le organizzazioni del terzo settore offrono per la costruzione del welfare della città.

La presente deliberazione non comporta spesa.
Immediatamente eseguibile.

IL DIRETTORE DEL SETTORE
SERVIZI PER GLI ADULTI IN DIFFICOLTA',
L'INCLUSIONE SOCIALE E
L'IMMIGRAZIONE
Claudio Maurizio Minoia

IL DIRETTORE CENTRALE
POLITICHE SOCIALI
E CULTURA DELLA SALUTE
Paola Suriano

L'ASSESSORE
ALLE POLITICHE SOCIALI
E CULTURA DELLA SALUTE
Pierfrancesco Majorino



LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Il Comune di Milano riconosce il *Terzo settore* come espressione delle capacità auto-organizzative della società civile e ne legittima l'aspirazione a partecipare a pieno titolo alla definizione delle politiche pubbliche, ampliando il principio di sussidiarietà definito dall'art. 118 comma 4 della Costituzione, in forza del quale "*Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale*", e ritenendo fondamentale che la solidarietà si esprima anche attraverso la partecipazione ai processi decisionali;
- il Piano Generale di Sviluppo 2011-2016, approvato con DCC n. 9/2012, individua la partecipazione come azione centrale per lo sviluppo del welfare incentivando il protagonismo dei soggetti, la condivisione della sinergia e della corresponsabilizzazione nella definizione degli obiettivi, nella gestione di servizi e nella verifica dei risultati;

Considerato che:

- con deliberazione n. 3042 del 30/12/2011 "Linee di indirizzo per la promozione, sostegno e sviluppo del volontariato e dell'associazionismo e per la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con Ciessevi- Centro Servizi per il Volontariato per la Provincia di Milano", la Giunta ribadisce l'importanza di una collaborazione stabile tra istituzioni e terzo settore per lo sviluppo della nostra città;

Rilevato che:

- il lavoro sinergico e la collaborazione realizzato tra il Comune di Milano e i soggetti del terzo settore, che ha trovato ampio riscontro nel processo di costruzione in corso del Piano di zona 2012-14, consente di favorire l'ampliamento del principio di sussidiarietà per giungere ad una partecipazione attiva nella programmazione delle politiche di welfare cittadine;
- nell'attuazione del decentramento dei servizi sociali previsto dalle linee programmatiche di questa Amministrazione, sia necessario valorizzare le realtà del terzo settore radicate territorialmente nelle zone del decentramento per la capacità che esse hanno di mobilitare risorse, produrre capitale sociale e relazionale, per creare efficaci sinergie e reti territoriali tra tutti i soggetti che



operano, al fine di evitare sovrapposizioni di interventi e produrre risultati rispondenti al bisogno dei cittadini;

- in attuazione del Piano Generale di Sviluppo, è importante strutturare e formalizzare in modo continuativo un rapporto di collaborazione e di intesa tra il Comune di Milano e il Forum Terzo Settore Città di Milano costituito da soggetti che da anni collaborano con il Comune stesso;

Atteso che:

- gli intendimenti troveranno formalizzazione nel Protocollo di intesa tra Comune di Milano e il Forum Terzo Settore Città di Milano, il cui schema è allegato al presente provvedimento come parte integrante;
- l'adozione di tutti gli atti necessari a dare esecuzione al presente provvedimento è demandata al Direttore del Settore Servizi per gli Adulti, l'Inclusione sociale e l'Immigrazione ;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art 49, comma 1 del D. Lgs n. 267/2000 il Direttore del Settore Servizi per gli Adulti, l'Inclusione sociale e l'Immigrazione ha espresso il parere di competenza, che si allega alla presente proposta di deliberazione quale parte integrante;
- è stato altresì espresso il parere del Segretario Generale che si allega alla presente proposta di deliberazione

Ritenuto che:

- sussistono gli estremi di urgenza, per garantire la collaborazione e la partecipazione per dare attuazione immediata al Piano di zona 2012-14 .

Visti:

- gli artt. 48, 49 e 134, 4^a comma del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 43 dello Statuto Comunale;
- la DCC n.9 del 12 marzo 2012 di approvazione del Piano Generale di Sviluppo;



- il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente competente ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 che si allega quale parte integrante del presente provvedimento ;
- il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale che si allega al presente provvedimento quale parte integrante ;

D E L I B E R A

1. di approvare il protocollo di intesa tra il Comune di Milano e Forum Terzo Settore Città di Milano, il cui schema è allegato quale parte integrante del presente provvedimento,
2. di demandare al Direttore del Settore Servizi per gli Adulti, l'Inclusione sociale e l'Immigrazione l'adozione di tutti gli atti necessari a dare esecuzione al presente provvedimento;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile



FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE

OGGETTO: Approvazione del protocollo di intesa tra il Comune di Milano e il Forum Terzo Settore Città di Milano, finalizzato a rafforzare e a valorizzare il capitale sociale e relazionale che le organizzazioni del terzo settore offrono per la costruzione del welfare della città.
La presente deliberazione non comporta spesa. Immediatamente eseguibile.

P.G. 539294/2012 del 24/08/2012

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

(ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000)

Favorevole

se ne propone l'immediata eseguibilità

N.B. provvedimento ritenuto senza riflessi contabili

IL DIRETTORE DEL SETTORE SERVIZI
PER GLI ADULTI, L'INCLUSIONE SOCIALE
E L'IMMIGRAZIONE

Dott. Claudio Maurizio Minola

23/08/2012

D.C. Finanza, Patrimonio e Bilancio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE N° _____ **DEL** _____ :

(ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000)

Favorevole

Non dovuto (in quanto la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata)

Contrario per i seguenti motivi

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Data

PARERE DI LEGITTIMITA':

(nota sindacale prot. N. 1078010/97 del 30.06.1997)

Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

Data.....

DIREZIONE CENTRALE

Proponente: Assessore Pierfrancesco Majorino

Settore: Servizi per Adulti , l'Inclusione sociale e l'Immigrazione

Pervenuta in Segreteria Generale il

Parere contabile pervenuto il

P.G. 539294/2012 del 24/08/2012

Approvazione del protocollo di intesa tra il Comune di Milano e il Forum Terzo Settore Città di Milano, finalizzato a rafforzare e a valorizzare il capitale sociale e relazionale che le organizzazioni del terzo settore offrono per la costruzione del welfare della città, in attuazione del Piano Generale di Sviluppo 2011-2016 che individua la partecipazione come azione centrale per lo sviluppo del welfare incentivando il protagonismo dei soggetti, la condivisione della sinergia e della corresponsabilizzazione nella definizione degli obiettivi, nella gestione di servizi e nella verifica dei risultati.

**OGGETTO:**

Approvazione del protocollo di intesa tra il Comune di Milano e il Forum Terzo Settore Città di Milano, finalizzato a rafforzare e a valorizzare il capitale sociale e relazionale che le organizzazioni del terzo settore offrono per la costruzione del welfare della città.
La presente deliberazione non comporta spesa.
Immediatamente eseguibile

ALLEGATO PARTE INTEGRANTE COMPOSTO DA:
PROTOCOLLO DI INTESA

AREA SERVIZI AL CITTADINO
DIREZIONE CENTRALE POLITICHE SOCIALI E CULTURA DELLA SALUTE
SETTORE SERVIZI PER GLI ADULTI, L'INCLUSIONE SOCIALE E
L'IMMIGRAZIONE

ALLEGATO Protocollo di intesa

ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ATTI P.G. n. 5392942012 del 24/08/2012

Composto da n. 3 facciate

IL Direttore del Settore
dott. Claudio Manizio Minoia

Protocollo di Intesa
tra il Comune di Milano ed il Forum Terzo Settore Città di Milano

Premesso che:

L'Amministrazione Comunale riconosce *Il Terzo settore* come espressione delle capacità auto-organizzative della società civile e ne legittima l'aspirazione a partecipare a pieno titolo alla definizione delle politiche pubbliche.

Se da un lato la Repubblica deve adoperarsi affinché *"i lavoratori possano partecipare effettivamente all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese"* (**art. 3 Cost.**), dall'altro è riconosciuta l'attitudine delle formazioni sociali a sviluppare la personalità degli individui: ne deriva il riconoscimento ed il pieno favore, da parte del nostro ordinamento, per tutti quegli strumenti che possano realizzare entrambe queste istanze, considerando il *principio di solidarietà* di cui **all'articolo 2 della costituzione** quale leva per l'effettiva partecipazione ai processi decisionali.

Il riferimento alla solidarietà politica, economica e sociale deve essere letto nel nostro contesto in relazione all'aspetto che concerne le finalità ultime della partecipazione stessa e, tenuto conto che la natura circolare del principio di sussidiarietà contenuto **nell'art. 118 comma 4 della Costituzione**, in forza del quale *"Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà"*, appare fondamentale intendere che la solidarietà si esprime anche attraverso la partecipazione ai processi decisionali.

La solidarietà, quindi, *non si traduce esclusivamente* in un **"fare"** ma si manifesta anche mettendo le proprie competenze al servizio del processo decisionale pubblico.

Visto che

- la Repubblica Italiana, con diverse leggi di settore (tra le quali *la 266/91, la 383/00, la 381/91 e il Dlgs 460/97*), riconosce il valore e l'utilità sociale delle organizzazioni di volontariato, dell'associazionismo di promozione sociale, della cooperazione sociale e, in generale, delle organizzazioni non profit come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, e ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l'autonomia;

- **il Comune di Milano** con la *delibera di Giunta del 30\12\ 2011 (Prot.gen 905666/2011)*, riguardanti *"le linee di indirizzo per la promozione ed il sostegno e sviluppo del volontariato e dell'associazionismo e per la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con Ciessevi - Centro Servizi per il Volontariato per la Provincia"*, ribadisce l'importanza di una collaborazione stabile tra istituzioni e terzo settore per lo sviluppo della nostra città;

- il documento **Visione Comune** alla base del patto che ha generato la costituzione del Forum Terzo Settore Città di Milano riprende con forza questi principi ed auspica una maggiore interazione con i soggetti pubblici e privati per la tutela del Bene Comune;

- le stesse **linee guida** emanate *dall'Agenzia del Terzo Settore* sulla definizione di criteri e modelli per la partecipazione del terzo settore alla determinazione delle politiche pubbliche a livello locale spingono e sostengono questa interlocuzione

i Soggetti Sottoscriventi ritengono che

- sia necessario aggiornare comunemente la visione del welfare alla luce dei molti e repentini cambiamenti che il modello di sviluppo delle società attuale ha determinato e che la crisi economica e finanziaria ha messo in evidenza;
- sia prioritario confrontarsi su una rinnovata visione del sistema e dei meccanismi regolamentativi delle relazioni e degli scambi fra soggetti pubblici, le organizzazioni sindacali, il sistema delle Fondazioni, il privato Sociale ed il Privato che rafforzi la coesione sociale ed il Bene Comune;
- che le politiche di welfare non debbano essere confinate solo all'ambito del sociale, ma che, anzi, sia necessario integrare e contaminare tutte le politiche di questa Amministrazione (cultura, giovani, anziani, abitare, lavoro e ambiente in primis);
- si debbano integrare le diverse risorse e competenze presenti nelle organizzazioni di Terzo Settore, nessuna esclusa, con l'azione del Pubblico, nel suo imprescindibile ruolo di regista fondamentale nella definizione delle priorità, nell'integrazione di politiche e servizi, nella scrittura delle regole per l'accesso alla rete in base a principi di equità, pari opportunità e giustizia sociale, nella valorizzazione dell'autonoma azione di detti soggetti;
- sia urgente ripartire dal protagonismo del Decentramento, in cui la prossimità, la centralità e la partecipazione attiva dei cittadini mostrano la loro dimensione più virtuosa, utile a rendere più fruibile, accogliente, inclusiva e coesa la nostra Città;
- sia necessario valorizzare le realtà del terzo settore radicate territorialmente nelle zone del decentramento per la capacità che esse hanno di mobilitare risorse, produrre capitale sociale e relazionale, quale premessa indispensabile per un nuovo welfare di tipo promozionale, capace di concentrarsi sui processi di presa in carico dei bisogni e di organizzazione delle risposte dal basso, nei territori, spesso differenti e complessi;
- sia necessario orientare la spesa, in maniera efficace per evitare sprechi, sovrapposizioni e produrre risultati concreti e misurabili, non solo per ragioni di crisi e scarsità di risorse, definendo quali siano i livelli essenziali di risposta al bisogno da garantire ai soggetti in difficoltà;
- sia utile un'azione congiunta per la promozione di una cultura della legalità democratica ed il contrasto alle organizzazioni malavitose, con particolare attenzione a tutti gli strumenti regolamentativi del rapporto tra Ente pubblico e privati;
- siano elementi fondamentali del welfare e del miglioramento della qualità della vita la promozione, la cura e la tutela dell'ambiente, del paesaggio e degli stili di vita sostenibili

CONVENGONO

la realizzazione di un Protocollo di Relazioni utile a tutelare i diritti universali delle persone - prerogativa dell'azione dell'Amministrazione Comunale - e a valorizzare il capitale sociale e relazionale che le Organizzazioni di Terzo Settore esprimono nel loro agire associato, sostenendone quell'azione di "*sartoria sociale*" che esse attuano anche a prescindere da un riconoscimento pubblico, in virtù degli autonomi propri scopi statutari, e quindi convengono:

1. di assumere come principio l'utilità sociale del confronto tra gli attori pubblici fondato sul reciproco riconoscimento e legittimazione, nel rispetto dei differenti ruoli, responsabilità ed autonomie;
2. di costituire **un Tavolo di confronto periodico (che si riunirà con periodicità almeno trimestrale)** con *Il Forum del terzo settore Città di Milano*, per lo sviluppo delle politiche del welfare dell'Amministrazione Comunale, garantendo la partecipazione del Forum alle fasi programmatiche, di analisi e valutazione;
3. a supporto delle previsioni di cui al punto precedente il Sindaco, o per delega gli assessori assegnatari delle deleghe alle Politiche Sociali e Coesione e Volontariato, si impegnano a garantire una costante e preventiva informazione sulle scelte di indirizzo generale e strategiche degli Assessorati citati;
4. che entro il primo semestre di applicazione del protocollo, verranno condivisi i temi prioritari su cui confrontarsi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, compartecipazione al costo dei servizi, residenzialità, sportelli e modalità di accesso unico ai servizi, promozione dell'agio e del benessere sociale, ecc.;
5. che il Sindaco, o su sua delega l'Assessore alle Politiche Sociali e Cultura della Salute, si impegna a garantire il raccordo con gli altri assessorati competenti per facilitare il confronto dell'intera Amministrazione con il Forum del Terzo Settore Città di Milano nel Tavolo istituito;
6. di confermare le modalità di confronto già in essere sulla elaborazione, discussione ed applicazione del Piano di Sviluppo del Welfare;
7. di definire come obiettivo di lungo termine, verso il quale tendere, la realizzazione di un Ufficio Unico (interassessorile) per i rapporti con le organizzazioni del terzo settore, comprendendo in esso le differenti forme di partecipazione e autorganizzazione dei cittadini alle politiche pubbliche secondo i principi di solidarietà e sussidiarietà, per agevolare l'incontro, l'orientamento ed i rapporti con l'Amministrazione Comunale ed i suoi Servizi di tutte le organizzazioni presenti sul territorio cittadino e per favorire il benchmarking con altre iniziative promosse in contesti locali virtuosi.
8. La presente intesa ha validità per trentasei mesi dalla data della sua sottoscrizione.

Milano, _____

Per Il Comune di Milano

Per il Forum Terzo Settore Città di Milano